

Progetto “Albergo Verde” Parco dell’Adamello: resoconto riunione del Gruppo di Lavoro del 12 aprile 2006

Si riportano alcune considerazioni emerse dal primo incontro del Gruppo di Lavoro (tenutosi il 12 aprile scorso) con i gestori delle strutture ricettive del Parco dell’Adamello (presenti 27 operatori turistici fra gestori di rifugi, B&B, alberghi, campeggi) presso la Comunità Montana della Valle Camonica a Breno.

All’incontro non erano presenti gli albergatori dell’Alta Valle Camonica; ci si aspetta comunque un loro coinvolgimento a opera del Parco per i seminari previsti nel progetto.

La riunione ha avuto inizio con l’intervento di Anna Bonettini del parco Adamello e di Micaela Solinas del CTS che hanno presentato la prima giornata di lavoro e introdotto Fabrizio Poli e Alberto Paradiso, esperti in conduzione di gruppi della ORG&COM - Poliassociati.

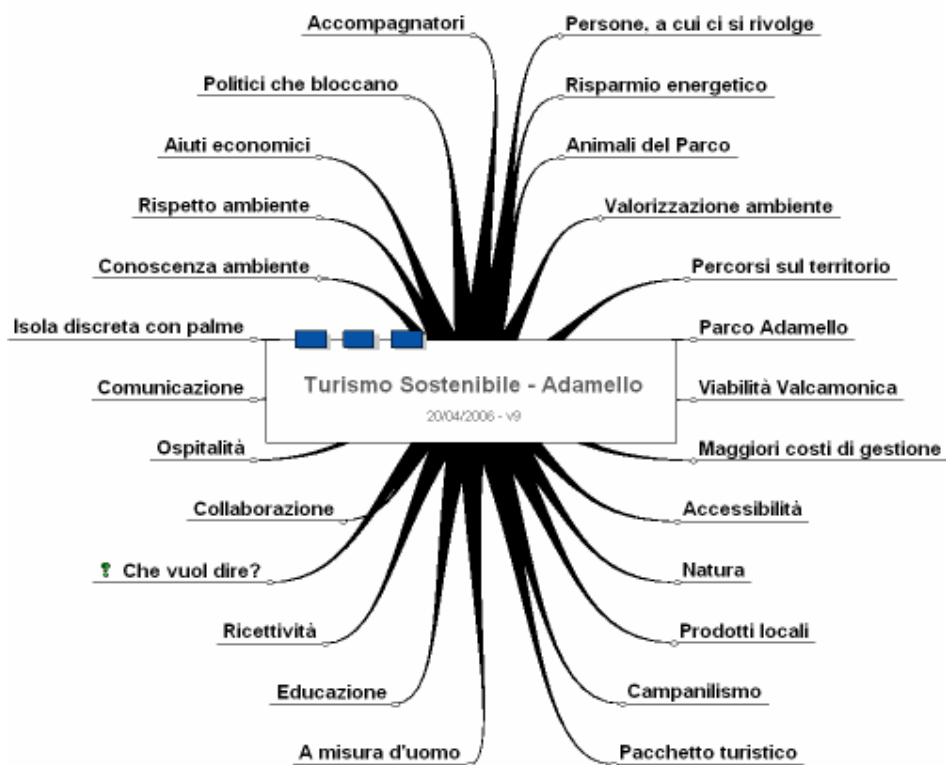
L’incontro del Gruppo di Lavoro con “facilitazione” ha avuto come obiettivo quello di sondare:

- La percezione dei partecipanti sul tema del “turismo sostenibile” e del progetto Albergo Verde, le possibili interazioni/sinergie tra l’Area Protetta e le strutture ricettive;
- Gli interessi, le aspettative e gli obiettivi individuali e di gruppo rispetto al progetto Albergo Verde;
- La condivisione dei punti di forza/debolezza (vincoli/opportunità) del territorio;
- Il fabbisogno informativo e formativo specifico da integrare al programma previsto per i seminari;
- Modalità organizzative e calendario dei GdL;
- Iscrizione ai GdL e ai seminari.

I due “facilitatori” hanno introdotto la metodologia di lavoro che sarebbe stata utilizzata durante l’incontro; il metodo ha fatto riferimento, anche se non in modo esclusivo, al modello denominato CPS (Creative Problem Solving). Le tecniche del modello CPS sono elaborate dalla scuola di Buffalo (USA) fin dagli anni ’50 e sono utilizzate per quelle attività di formazione e di gestione di gruppi che necessitano l’individuazione e la risoluzione di determinate problematiche attraverso un elevato livello di creatività e di partecipazione. Poli e Paradiso hanno successivamente presentato ai partecipanti l’utilizzo di alcune tecniche (“mappe mentali”, “brainstorming”, “divergenza/convergenza”, “plus/delta” ecc.) previste nel corso della giornata e illustrato le regole di partecipazione ai diversi momenti di lavoro.

La riunione ha quindi preso il via con la presentazione individuale dei partecipanti al progetto (nome/struttura/cosa vorrei dare a questo progetto/cosa vorrei portare a casa da questo progetto) che ha avuto l’obiettivo di “scaldare” la seduta, di far “familiarizzare” operatori e trainers e di sondare preliminarmente le aspettative dei partecipanti facendo emergere fin dall’inizio eventuali posizioni di criticità nei confronti del lavoro da svolgere e/o del progetto nel suo complesso. Nonostante alcune perplessità legate al timore che l’iniziativa resti sul piano della teoria e la conseguente esortazione a essere concreti, tutti i partecipanti hanno manifestato interesse e la volontà di contribuire alle attività.

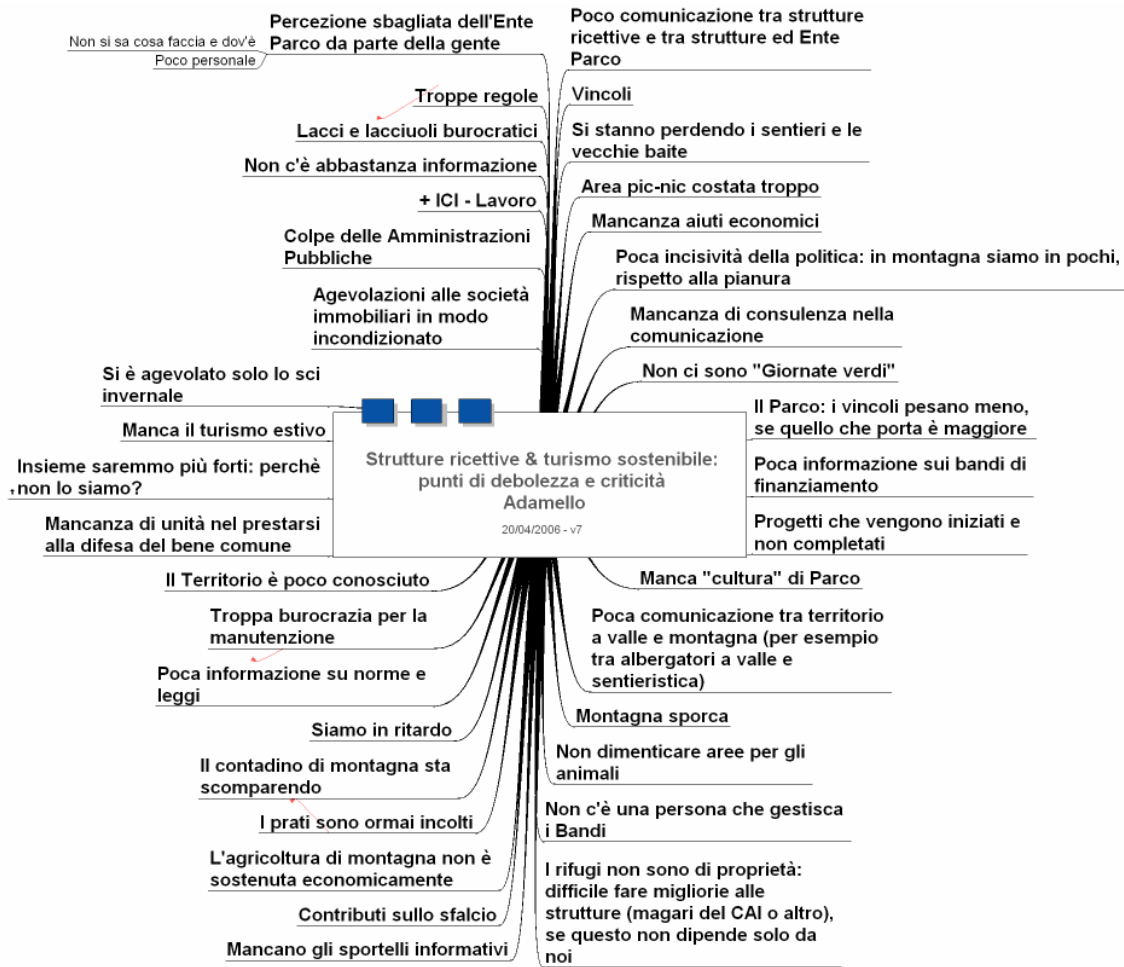
Il GdL ha quindi proseguito con la produzione di una “mappa mentale” del turismo sostenibile sulla base della regola di divergenza. In sostanza, attraverso una libera associazione di concetti e idee legati alla nozione di sostenibilità turistica, si è tentato di delineare un primo quadro del turismo sostenibile nel parco dell’Adamello secondo la percezione degli attori locali, nello specifico gli operatori della ricettività.

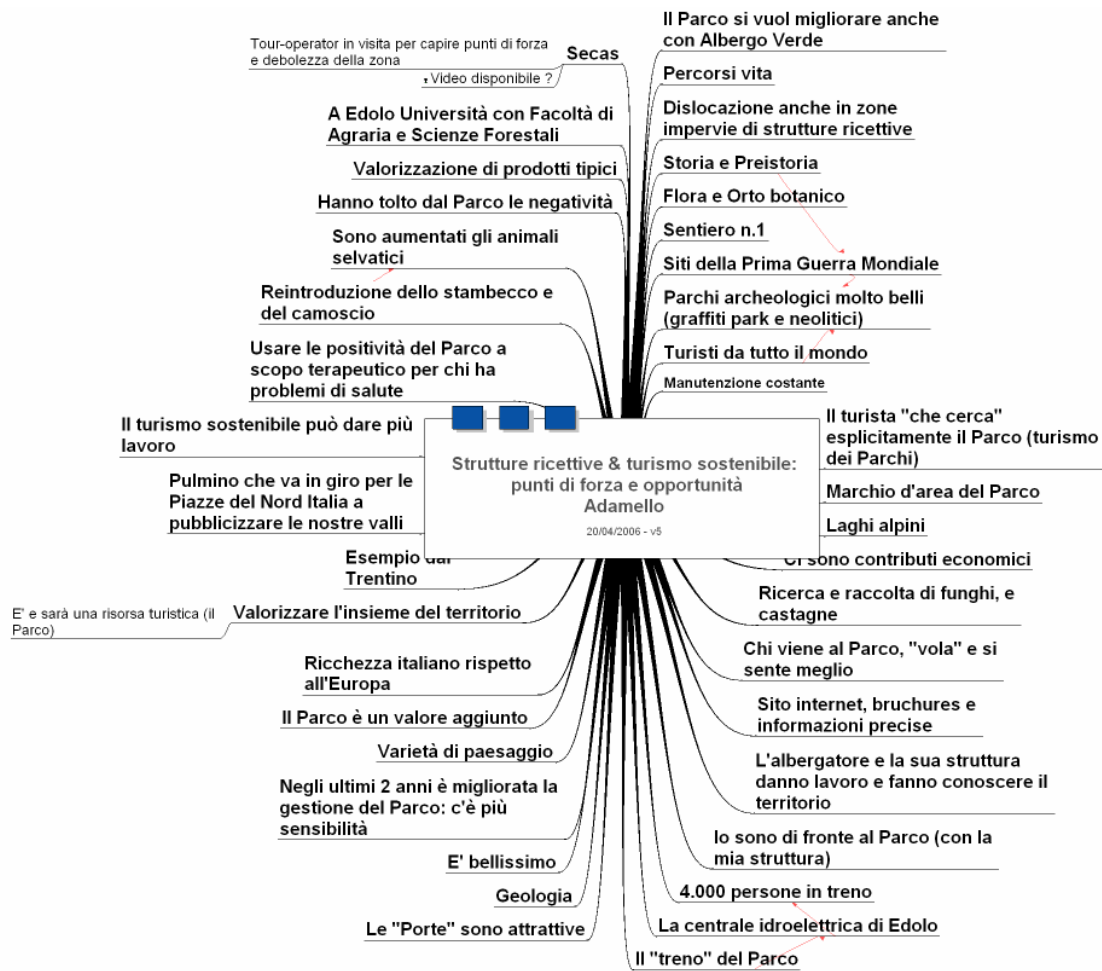


La mappa, riportata in figura, riunisce percezioni positive e negative, con l'obiettivo di cominciare a focalizzare gli elementi principali che nell'immaginario degli operatori sono associabili al concetto di turismo sostenibile. Dalla suddetta mappa si possono ricavare 4 temi principali che caratterizzano la visione degli operatori della ricettività dell'Adamello sul turismo sostenibile:

- **VALORI** (rispetto ambiente, conoscenza ambiente, collaborazione, educazione, valorizzazione ambiente, a misura d'uomo)
- **SERVIZIO/PRODOTTO** (ospitalità, ricettività, prodotti locali, natura, accessibilità, parco, percorsi, animali, risparmio energetico, accompagnatori, pacchetto turistico)
- **COMUNICAZIONE/MARKETING** (conoscenza target, comunicazione)
- **PROBLEMATICHE** (politici che "bloccano", aiuti economici, viabilità, maggiori costi di gestione, campanilismo, scarsa conoscenza)

Successivamente si è passati all'elaborazione di una "doppia mappa" dove i partecipanti sono stati invitati a riportare da una parte i punti deboli del turismo sostenibile nel territorio del Parco dell'Adamello e dall'altra i punti di forza reali e potenziali, sempre seguendo la regola della divergenza:





La mappe elaborate dai partecipanti, riportate nelle precedenti figure, illustrano gli aspetti negativi e positivi che gli operatori della ricettività dell’Adamello avvertono sul proprio territorio. Esse possono costituire una base di partenza per la predisposizione di un programma comune di miglioramento e un elemento di riflessione per possibili interventi da parte degli Enti competenti (Parco, Comunità Montana, Comuni...).

I punti di forza e di debolezza emersi costituiscono inoltre una indicazione metodologica e operativa sia per il progetto Albergo Verde che per il processo di Carta Europea del Turismo Sostenibile che il Parco Regionale dell’Adamello sta per avviare.

La metodologia prevede a questo punto uno sforzo di sintesi a partire dalle mappe, per arrivare a individuare i temi salienti che contraddistinguono, secondo gli operatori, i punti di forza e di debolezza del turismo sostenibile nel territorio dell’Adamello.

Visto l’alto numero dei partecipanti, la seduta è proseguita in due gruppi distinti.

Una metà, con la facilitazione di Fabrizio Poli, ha preso in esame i punti deboli della suddetta “doppia mappa”, mentre l’altra metà, con la facilitazione di Alberto Paradiso, ha preso in esame i punti di forza. I due gruppi hanno lavorato basandosi sulla “regola della convergenza”, ovvero cercando di trovare collegamenti fra gli elementi della “doppia mappa” e di raggrupparli individuando il tema comune, ovvero l’argomento che costituisce il titolo del raggruppamento. A questo punto è stato richiesto di esprimere le proprie preferenze rispetto agli argomenti individuati, avendo a disposizione 3 voti a testa. Questa attività ha portato a stilare una “graduatoria” delle tematiche ritenute più importanti, sia in relazione ai punti di forza e opportunità, che a quelli di debolezza e criticità.

I due sottogruppi si sono poi riuniti e i portavoce (precedentemente nominati) hanno illustrato alla seduta plenaria il lavoro svolto e i temi individuati; le negatività includono, in ordine di importanza “percepita”:

- CARENZA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (7 voti)
 - informazioni globali
 - sportello informativo bandi
- CULTURA DEL TURISMO E CULTURA DEL PARCO (6 voti)
- FRUIBILITA' TURISTICA TUTTO L'ANNO (6 voti)
- RAPPORTI COSTI/BENEFICI E FINANZIAMENTI (5 voti)
 - mettere insieme le risorse
- VIABILITA', ACCESSIBILITA', STRUTTURE E TRASPORTI ADEGUATI (5 voti)
- MANTENIMENTO DELL'IDENTITA' DEL TERRITORIO ANCHE IN BASE A CRITERI ADEGUATI E COORDINATI (3 voti)
- TROPPE REGOLE, NORME, LEGGI (2 voti)
 - costi + immobilismo
- MANCANZA DI SEGMENTI TURISTICI E SERVIZI COMPLEMENTARI (2 voti)

Le positività individuate includono invece:

- OPPORTUNITA' DI LAVORO DATE DAL TURISMO SOSTENIBILE (8 voti)
- IL TRENO DEL PARCO (7 voti)
- VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (7 voti)
- VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI (6 voti)
- TURISTA “DEI PARCHI” (4 voti)
- FLORA E FAUNA COME ATTRATTIVITA' TURISTICA (6 voti)
 - osservatorio faunistico/ orto botanico/ progetto camoscio-stambecco
- VARIETA' DEL PAESAGGIO/ BENESSERE (1 voto)
 - proprietà terapeutiche, sorgenti acque, clima montano
- CULTURA E STORIA (2 voti)
 - sentieri etrusco/celtico
 - osservatorio faunistico
 - fiabe
 - scuole

Se ritenuti coerenti con le finalità del progetto Albergo Verde e con l'individuazione dei criteri di miglioramento ambientale per le strutture ricettive, i temi più votati saranno oggetto di discussione nei successivi incontri del GdL.

Alcuni temi potranno invece trovare spazio di approfondimento nei seminari formativi previsti dal progetto Albergo Verde. Per rispondere alle esigenze di formazione emerse dalla giornata di lavoro, in particolare sui temi del turismo sostenibile (principi generali), ruolo dell'impresa ricettiva nello sviluppo del turismo sostenibile, opportunità di finanziamento a disposizione delle imprese che intendono avviare un percorso di qualità e sostenibilità, i primi 3 seminari verteranno sui seguenti temi:

- Sviluppo sostenibile e turismo sostenibile in aree montane/protette
- Il ruolo dell'impresa ricettiva nel contesto del turismo sostenibile
- Opportunità finanziarie per le imprese ricettive

La seduta si è conclusa con la individuazione delle date dei primi due seminari formativi e del successivo incontro del GdL che avrà per oggetto l'approfondimento dei temi più votati in relazione alla definizione di un primo “scenario” di criteri di miglioramento per le strutture ricettive.

Gli iscritti ai successivi incontri del GdL sono 19.